

# Deliberazione Originale della Giunta Comunale

**DELIBERA N. 79 del 22 febbraio 1996**

**OGGETTO:** Determinazione tariffe tassa smaltimento Rifiuti Solidi Urbani.  
Decorrenza 1.1.1996.

L'anno millenovecentonovantasei il giorno ventidue  
del mese di febbraio alle ore 18,30 in Grottammare,  
nella consueta sala delle adunanze, convocata con appositi avvisi la Giunta  
Comunale, si è riunita nelle persone di:

N. ord.	COGNOME E NOME	QUALIFICA	Presente	Assente
1	Rossi Massimo	Sindaco	X	
2	D'Ercoli Gino	Vice Sindaco	X	
3	Santori Luigi	Assessore		X
4	Pizza Giuseppe	Assessore	X	
5	Fabbioni Stefano	Assessore	X	
6	Menicozzi Matilde	Assessore		X
7	Costanzo Maria Cristina	Assessore	X	
			5	2

Assiste il Vice Segretario Generale Tosti Dr. Giovanni.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'argomento sopraindicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta del Funzionario Responsabile della gestione della Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani, Perticarà dott. Carlo, che qui di seguito integralmente si riporta:

"Ai sensi del vigente Statuto Comunale, approvato con deliberazione consiliare n.192 del 25.09.1991, così come integrata dalle deliberazioni consiliari n.225 del 12.12.91 e n.226 del 13.12.91, esaminata senza rilievi dal CO.RE.CO di Ascoli Piceno in data 07.01.92 ai nn.12060/AG e 12061/AG di protocollo, il sottoscritto responsabile del servizio per la gestione e l'organizzazione della Tassa RR.SS.UU., formula la seguente proposta motivata al fine dell'adozione della conseguente deliberazione di Giunta Comunale:

Considerati gli indirizzi amministrativi partecipati con lettera del 15/02/96, assunta al prot. n. 2808, dal Sindaco in qualità di Assessore al Bilancio;

Visto il capo III, art. 69, del D.Lgs. 507/93 ai sensi del quale i Comuni deliberano entro il 31 ottobre le tariffe della Tassa Smaltimento Rifiuti da applicarsi nell'anno successivo;

Visto il D.L. 444/95 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi del quale il termine sopra citato è stato prorogato al 28 febbraio 1996;

Visto il comma 2 dell'art. 21 del Regolamento Comunale della Tassa Smaltimento Rifiuti, per il quale la tariffa per categoria è determinata secondo il prescelto rapporto di copertura del costo.

Visto l'atto consiliare n.78 del 26.10.95, esecutivo per legge, con il quale si provvedeva alla modificazione delle categorie tassabili per la T.R.S.U. ai sensi dell'art.68 del D.Lgs.507/93;

Considerato che il D.L. n.32 del 26/01/96 ha prorogato i termini per la commisurazione delle tariffe ai coefficienti di produttività quali-quantitativa dei rifiuti, originariamente fissati al 31/01/96 dal D.Lgs. 507/93 e successive modificazioni ed integrazioni, al 31 ottobre 1996 con effetto a decorrere dall'anno 1997;

Dato atto che con l'approvazione delle sottoelencate tariffe non vengono superate le percentuali, minima e massima, di copertura del costo di esercizio del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, così come stabilito dall'art.61 del D.Lgs. 507/93 e successive modificazioni e integrazioni.

#### P R O P O N E

a) Di procedere all'approvazione delle sottoelencate tariffe, relative alle categorie specificate, che avranno decorrenza dall'anno 1996:

1- Abitazioni private e case coloniche con relativi accessori e pertinenze **L. 1.100**

2- Bar, ristoranti, pizzerie, trattorie, osterie, rosticcerie, alberghi, pensioni, residence, affittacamere, birrerie, rivendite giornali, discoteche, sale giochi **L. 4.300**

3- Collegi, convitti, istituti e case di riposo e di assistenza, istituti religiosi con convitti, ospedali, case di cura **L. 950**

4- Ambulatori, poliambulatori, studi medici e veterinari, laboratori di analisi cliniche, saloni di bellezza **L. 4.200**

5- Studi professionali, tecnici, legali, assicurativi, banche, istituti di credito, agenzie finanziarie, turistiche, uffici privati in genere destinati ad attività amministrative del settore commerciale, artigianale, industriale **L. 4.200**

6- Uffici statali, stabilimenti industriali, laboratori e botteghe artigianali, saune, palestre e simili **L. 1.750**

7- Istituti scolastici statali, regionali, provinciali, comunali e privati parificati e riconosciuti **L. 490**

8- Aree di campeggio e stabilimenti balneari (con esclusione delle aree ove si somministrano cibi e bevande con i relativi accessori e pertinenze), aree scoperte di pertinenza dei centri commerciali, stabilimenti industriali e laboratori artigianali, parcheggi e posteggi, serre fisse, altre aree scoperte ad uso privato

**L. 1.650**

9- Scuole private, musei, biblioteche, associazioni o istituzioni di natura esclusivamente religiosa, culturale, politica, sindacale, sportiva, enti di assistenza, caserme, stazioni, carceri, ordini professionali  
L. 1.600

10- Aree di distribuzione di carburante L. 3.000

11- Esercizi commerciali in genere, banchi di vendita all'aperto, aree mercantili, centri commerciali di grande distribuzione, esposizioni in genere  
L. 2.500

b) Di provvedere alla trasmissione, entro 30 gg, al Ministero delle Finanze, Direzione Centrale per la Fiscalità Locale, della deliberazione divenuta esecutiva a norma di legge.

Si rimette la presente onde consentire l'assunzione del relativo provvedimento, chiedendone altresì l'immediata esecutività.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
DELLA GESTIONE T.R.S.U.  
F.to Perticarà dott. Carlo"

Ritenuto di far propria la proposta sopra richiamata;

Visto il capo III del D. Lgs. 507/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.L. 444/95 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge n.142/90;

Visti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnico-contabile dal Responsabile della gestione T.R.S.U. e dal Responsabile della Ragioneria, nonché dal Vice Segretario Generale sotto il profilo della legittimità, ai sensi dell'art.53 della legge n. 142/90, tutti in calce alla presente riportati;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

#### D E L I B E R A

a) Di approvare la proposta del Funzionario Responsabile, determinando le tariffe per la Tassa Smaltimento Rifiuti nel modo di seguito indicato per ciascuna categoria:

1- Abitazioni private e case coloniche con relativi accessori e pertinenze L. 1.100

2- Bar, ristoranti, pizzerie, trattorie, osterie, rosticcerie, alberghi, pensioni, residence, affittacamere, birrerie, rivendite giornali, discoteche, sale giochi L. 4.300

3- Collegi, convitti, istituti e case di riposo e di assistenza, istituti religiosi con convitti, ospedali, case di cura L. 950

4- Ambulatori, poliambulatori, studi medici e veterinari, laboratori di analisi cliniche, saloni di bellezza L. 4.200

5- Studi professionali, tecnici, legali, assicurativi, banche, istituti di credito, agenzie finanziarie, turistiche, uffici privati in genere destinati ad

attività amministrative del settore commerciale, artigianale, industriale  
L. 4.200

6- Uffici statali, stabilimenti industriali, laboratori e botteghe artigianali,  
saune, palestre e simili L. 1.750

7- Istituti scolastici statali, regionali, provinciali, comunali e privati  
parificati e riconosciuti L. 490

8- Aree di campeggio e stabilimenti balneari (con esclusione delle aree ove si  
somministrano cibi e bevande con i relativi accessori e pertinenze), aree  
scoperte di pertinenza dei centri commerciali, stabilimenti industriali e  
laboratori artigianali, parcheggi e posteggi, serre fisse, altre aree scoperte  
ad uso privato  
L. 1.650

9- Scuole private, musei, biblioteche, associazioni o istituzioni di natura  
esclusivamente religiosa, culturale, politica, sindacale, sportiva, enti di  
assistenza, caserme, stazioni, carceri, ordini professionali  
L. 1.600

10- Aree di distribuzione di carburante L. 3.000

11- Esercizi commerciali in genere, banchi di vendita all'aperto, aree  
mercantili, centri commerciali di grande distribuzione, esposizioni in genere  
L. 2.500

b) di dare atto che con l'approvazione delle sopraelencate tariffe non vengono  
superate le percentuali, minima e massima, di copertura del costo di esercizio  
del servizio di smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani;

c) di iscrivere la presuntiva somma di L. 1.195.000.000 nella parte entrata al  
cap. 52 cod. 120609 del bilancio 1996;

d) di rendere il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente esecutivo;

d) di trasmettere, entro 30 giorni, al Ministero delle Finanze, Direzione  
Centrale per la Fiscalità Locale, la deliberazione divenuta esecutiva a norma  
di legge.

---

UFFICIO RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità tecnico - contabile esprime parere favorevole.

IL RAGIONIERE CAPO  
f.to Perticarà dott. Carlo

---

SEGRETERIA GENERALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere favorevole.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
f.to Tosti Dr. Giovanni

---